

## Nel giorno delle api posa di piante speciali

CAMILLA MADINELLI

NEGRAR. L' amministrazione aderisce alla campagna internazionale Iniziativa per favorire il ritorno di questi imenotteri Sostegno agli apicoltori e alle attività apistiche, posa di piante gradite alle api, iniziative di sensibilizzazione su questi insetti impollinatori e dibattito sul loro ruolo nello sviluppo sostenibile. Il Comune di Negrar di Valpolicella aderisce alla Campagna «Ape bene comune, Comune amico delle api» ed è il primo a farlo in provincia di Verona. La Campagna ha profilo internazionale ed è stata avviata nel 2014, è cofinanziata dalla Commissione Europea e ha lo scopo di sostenere l' apicoltura e il suo ruolo strategico per la salvaguardia della

biodiversità, il miglioramento della **sicurezza alimentare** e lo sviluppo socio economico. A Negrar l' emergenza coronavirus ha stoppato sul nascere eventuali iniziative pubbliche in occasione della giornata mondiale delle api, che ricorre oggi, ma l' assessore all' ambiente ed ecologia Serena Momi ha dato avvio al progetto con entusiasmo e annuncia novità già per il prossimo autunno: «In collaborazione con l' Associazione provinciale apicoltori veronesi (Apav) verrà organizzato un corso di apicoltura base rivolto ai cittadini che vogliono avvicinarsi a questo mondo e agli apicoltori già presenti sul territorio che desiderino aggiornarsi». Per la primavera 2021 invece, Covid-19 permettendo, l' assessore vuole mettere in agenda un convegno su apicoltura e viticoltura, «due realtà che possono coesistere e collaborare per la tutela della biodiversità», afferma. In pratica un altro modo per riflettere nella comunità, insieme a tutti gli attori coinvolti, sul tanto dibattuto



utilizzo dei fitofarmaci e sul loro impatto su ambiente e salute. Tra i protagonisti della Campagna ci saranno anche gli alunni, attraverso percorsi didattici informativi rivolti alle scuole di ogni ordine e grado. «Serviranno per avvicinare i nostri giovani al fantastico mondo delle api», sottolinea Momi, «ai protagonisti dell' alveare e alle loro straordinarie capacità organizzative, alla scoperta delle materie prime impiegate per la produzione del miele, alla conoscenza del loro ciclo vitale e dei prodotti». I Comuni che aderiscono ad Ape bene comune, Comune amico delle api, infine, non si devono limitare a sostenere nella propria comunità locale lo sviluppo delle attività apistiche come opportunità di reddito e inclusione sociale, ma devono anche incrementare nella pianificazione del verde pubblico la coltivazione di specie vegetali gradite alle api, porre attenzione ai trattamenti sugli alberi evitando di svolgerli durante la fioritura e in presenza di melata.